

IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN ITALIA

*Attori, processi e pratiche di un campo in
evoluzione*

Seminario della Rivista Welfare e Ergonomia
Roma, 13 Maggio 2022
Pietro Demurtas



PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE

IRPPS Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerche sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

THE ITALIAN ROUTE OF WOMEN'S ACHIEVEMENTS

INSTITUTIONAL LEVEL

ROLE AND PRACTICES OF FEMINIST MOVEMENTS

		Late sixties and all along the '70's: mobilization, reflections and publications by Italian feminist movements on reproductive health, sexuality, vaw and gender roles
1970: Divorce Law, confirmed by referendum in	1974	
Family law is reformed	1975	Feminist and women movements' mobilization after Circeo Massacre
	1977	Mobilizations against VAW in Rome (Unione Donne Italiane) and all over the country
Abortion Law, confirmed by referendum in 1981	1978	
	1979	Presentation of the Citizens initiative Law against sexual violence (1996)
Honour crime is abolished	1981	
	1986	"Violare il silenzio" - European conference of women's centre against sexual violence in Venice
	1990	21 anti-violence centres all over the country
National law against sexual violence	1996	First national conference of D.i.Re.network anti-violence women's centres
First survey on sexual violence Italian National institute of statistic (ISTAT)	1997	
Urban Project: "Anti-violence network among the cities"	1998	
	2000	Over 80 anti-violence centres all over the country
Law against violence within family relationships	2001	
Setting up the national helpline 1522	2006	
First national survey on VAW (ISTAT)	2007	"Not in my name" mobilization
National Law on stalking	2009	
First National Plan against violence and stalking	2010	185 anti-violence centres all over the country
	2011	Publication of CEDAW shadow report
Italy ratifies of the Istanbul Convention and Law on Femicide	2013	
National minimum standards for of women's centres and shelters	2014	
National Extraordinary Action Plan on sexual and gender-based violence	2015	
	2016	First mobilization against VAW of "Non una di meno"
National Strategic Plan on male violence against women	2017	Publication of "Non una di meno" anti-violence Plan
ViVa project + ISTAT research on specialist support services		CEDAW shadow report (Lavori in corsa network) 338 anti-violence centres all over the country
	2019	Publication of GREVIO shadow report





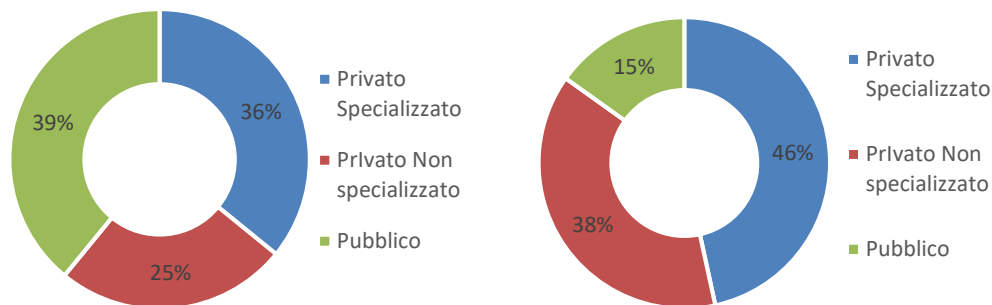
I CENTRI ANTIVIOLENZA OGGI

Centri antiviolenza (CAV). **Anno 2018.** Valori assoluti

	2018		
	ISTAT	CNR	TOTALE
Centri antiviolenza	253	85	338

Fonti: CNR-IRPPS e ISTAT (2018); ISTAT (2019)

CAV per natura del soggetto promotore e gestore.
Anno 2018. Valori assoluti



Fonti: CNR-IRPPS e ISTAT (2018)

La mappatura dei Cav





CARATTERISTICHE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA di matrice femminista

Letture di genere del fenomeno della violenza contro le donne

- ✓ Violenza come meccanismo sociale che riproduce struttura di genere

Metodologia basata sulla relazione tra donne

- ✓ Riconoscere
- ✓ Riconoscersi
- ✓ Essere riconosciute

Impegno in vista di un cambiamento culturale

- ✓ Advocacy
- ✓ Promozione e attivazione di reti territoriali antiviolenza
- ✓ Prevenzione primaria (attività di sensibilizzazione)
- ✓ Formazione operatori (prevenzione vittimizzazione secondaria)

Laboratorio di conoscenza

- ✓ Forgiare categorie di lettura del fenomeno a partire dalla conoscenza pratica
- ✓ Producono dati quali-quantitativi sul fenomeno



IL METODO DI LAVORO. LE PAROLE CHIAVE (1)

AFFIANCAMENTO VS. SERVIZIO

*Affiancamento è il termine più immediatamente percepibile di quello che facciamo. Noi affianchiamo la donna. (...) Se la donna vuole fare delle cose, noi la sosteniamo. **Diamo tutti gli strumenti utili affinché lei possa fare delle scelte. Per me la libertà è tutto.** Offriamo delle opportunità: paghiamo gli studi. Nel caso di donne che si professionalizzano: è lì che investi. Nel caso di donne che non hanno mai potuto realizzare una passione: e lì investiamo. E così una donna si sente riconosciuta. (...) **Noi ragioniamo nel senso di un percorso, non a spot. La specificità sta che non dai il servizio. Non dai quel piccolo pezzo che puoi chiamare servizio, dai anche questo, ma sta dentro all'affiancamento di tutto il progetto della donna.** Per la Regione il percorso della donna è pensato a livello sanitario di servizio. Noi, invece, facciamo pratica politica alle donne. (CAV2, privato esclusivo, storico, nord)*

PROTAGONISMO DELLA DONNA Vs. ASSISTENZA

*Le donne devono accedere al centro volontariamente. Anche quando viene inviata dai servizi, **è importante che lei senta di venir qua.** Anche nell'ospitalità, noi non accogliamo se la donna non è consapevole di dove sta andando e non è lei che ce la chiede (CAV21, privato esclusivo, storico, nord)*

*Da un punto di vista di metodo, non viene fissato un appuntamento se non è la donna a chiamare. Questo aspetto è facilmente compreso da amici e parenti della donna che magari ci chiamano per lei, meno dagli operatori dei servizi: per loro è difficile far capire che è la donna che è libera di poter scegliere se venire o meno, se chiamarci o meno (...) **Il CAV è una risorsa per lei, e non un servizio di cui è in balia: questa diversa percezione della donna è cruciale.** (CAV11, privato non esclusivo, recente, nord)*



IL METODO DI LAVORO. PAROLE CHIAVE (2)

RISPETTO DEI DESIDERI E DEI TEMPI Vs. STANDARDIZZAZIONE DELL'OFFERTA

Il percorso personalizzato, dipende dai bisogni della donna, dalla fase in cui arriva anche in termini di riflessione sulla sua relazione, di consapevolezza, se ha paura e vuole separarsi oppure no, etc... [CAV6, privato esclusivo, storico, nord]

*Il centro antiviolenza non è un servizio (...) **Qui non c'è nulla di standardizzato. Tutto dipende dall'obiettivo che ci si pone con la donna. Non è possibile predefinirlo.** Ogni donna ha i suoi tempi, ha le sue domande. C'è dietro un mondo fatto di bisogni. L'autodeterminazione della donna è l'obiettivo del supporto. [CAV18, privato esclusiva, storico, mezzogiorno]*

ASCOLTO NON GIUDICANTE Vs. ATTEGGIAMENTO CRITICO

*A differenza rispetto a quello che ci dicono le donne con altri servizi è che qua non si sentono giudicate e **non viene messo in discussione il fatto che dicano o meno la verità.** Per noi non è un'ipotesi mettere in discussione la loro parola. Un posto dove si sentano sicure e accolte, che le prenda per mano. Anche se decidono di stare col marito, qualcosa è stato fatto. [CAV31, privato non esclusivo, consolidato, nord]*

*Le mie opinioni, il mio credo e visione politica, **la mia visione del mondo sono fuori dalla porta e non devono mai entrare nel rapporto con l'altra persona....** Assolutamente mai giudicare, accogliere sempre. (CAV23, privato non esclusivo, recente, mezzogiorno)*



IL METODO DI LAVORO. PAROLE CHIAVE (3)

CO-COSTRUZIONE DEL PERCORSO VS. DETERMINISMO DELL'OPERATRICE

*Il nostro lavoro parte dalla prospettiva di rafforzare la donna e farle trovare le forze per gestire la situazione, perché siccome qualcun altro ha gestito la sua vita fino ad ora, sappiamo **che l'unico modo per uscirne e per uscirne bene è quello di cavarsi da quella situazione da sola.** (CAV9, privato esclusivo, recente, centro)*

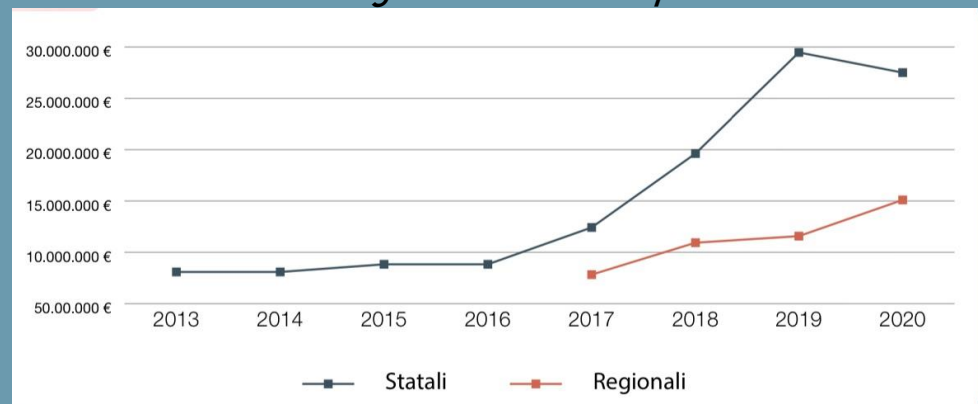
L'operatrice insieme a lei valuta cosa è opportuno: vale a dire che l'operatrice dice la sua, e magari può chiedere ... ad esempio di anticipare un colloquio, anche se la donna lo prevede dopo un mese, e ne spiega la motivazione. (CAV21, privato esclusivo, storico, nord)

*Non seguiamo le donne ovunque vogliono andare, nel senso che **siamo al loro fianco, ma facendo costantemente un piano di realtà.** Esempio: una donna straniera, non parla italiano, due figli piccoli non inseriti a scuola e arriva e dice 'l'obiettivo è mi separo, divorzio, trovo la casa e un lavoro'. Io devo dire che non ce la farà: prima di arrivare a quello che è la meta finale, devo vedere tutto quello che passo passo riusciamo a fare [CAV6, privato esclusivo, storico, nord]*

*Dopodiché ai colloqui senti delle cose per cui vorresti dire: 'no, adesso prendi questo, fai così, vai lì' (ride) **le diresti tutto quello che dovrebbe fare (...) ma non puoi dirlo e devi stare lì a supportare la donna, affinché sia lei a trovare le soluzioni.** (CAV9, privato esclusivo recente, centro)*

Questo bagaglio di pratiche e conoscenze è valorizzato o disperso dagli attuali meccanismi di finanziamento?

Risorse nazionali e regionali stanziare per Cav e CR



WPT1

L'analisi comparativa dei tempi impiegati dai fondi 2015, 2016, 2017 e 2018 a giungere nelle casse degli enti gestori evidenzia un graduale miglioramento, non ancora sufficiente per assicurare la sostenibilità quotidiana delle case rifugio e dei centri antiviolenza. **Fonte: Actionaid 2021**



Finanziamenti e sostenibilità

E' sempre un meccanismo discontinuo. Se sulle case hai comunque una fonte di finanziamento a cui puoi attingere, il centro non è configurato come un servizio indispensabile. [CAV a gestione privato sociale, centro]

Adesso **sono 9 mesi che siamo senza finanziamento**, per cui il centro viene gestito tutto da volontarie, nel senso di non retribuite, con lavoro gratuito (...) La nostra precarietà è un po' anche la loro precarietà [ndr: delle donne]. [CAV a gestione privato sociale, sud]

Con la **promulgazione della legge** hanno visto **un'opportunità economica**, anche su questo abbiamo fatto da battistrada e come si vede adesso in Italia che ci sono i **bandi** e dunque **luoghi che difficilmente definiremmo adeguati al tema della violenza**, o specifici, e si buttano, all'epoca anche queste associazioni hanno fatto così. E avendo un peso politico molto forte si è fatta mettere nero su bianco nella legge, che prevede alloggi protetti che hanno caratteristiche diverse dalle case delle donne. [CAV a gestione privato sociale, nord]



Tra sostegno e rischio di burocratizzazione

*Sta diventando difficile mantenere la nostra pratica metodologica nella relazione con le donne (...) Alcuni bandi prevedono delle **attività fortemente standardizzate**, con un monte ore definito dal budget, che **rende difficile mantenere la personalizzazione che caratterizza la metodologia del CAV**. I risultati sono valutati con criteri quantitativi che spesso non tengono conto né della specificità dell'esperienza delle donne che subiscono violenza, né della specificità dei territori. [CAV 6, a gestione privata, esclusivo, storico, nord]*

Ci sono centri che valutano che il primo colloquio sono i primi 3 colloqui, contandoli 3, quelli che io conto 1. Stiamo cercando di capire come allinearci, anche la Regione ha capito il problema, non sa come barcamenarsi (...) Non è solo una questione di denari, ma anche di **inquadramento del fenomeno**, ho la percezione che un territorio ha una diversa incidenza (...) e anche **metodologicamente**: i CAV che vedono le donne per un numero definito di colloqui, ma allora cos'è, quanto dura il primo colloquio? Cos'è il concetto di percorso? [CAV 11, a gestione privata, non esclusivo, recente, nord]

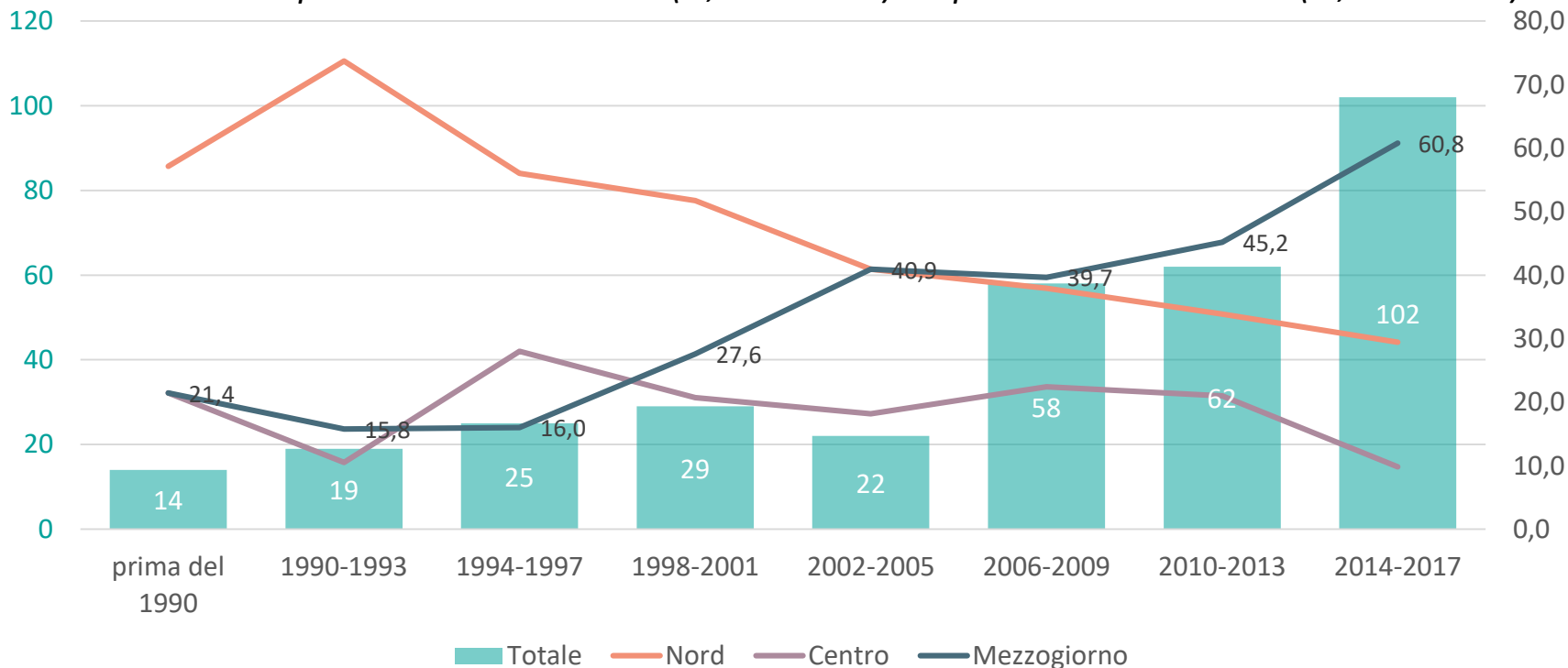
WP1

Rilevazione dei soggetti territoriali specialistici

I CENTRI ANTIVIOLENZA

EVOLUZIONE DELLE NUOVE ATTIVAZIONI NEL TEMPO (1)

Centri antiviolenza per anno di attivazione (N, scala a dx) e ripartizione territoriale (% , scala a sx)



PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE



Istituto di Ricerche
sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

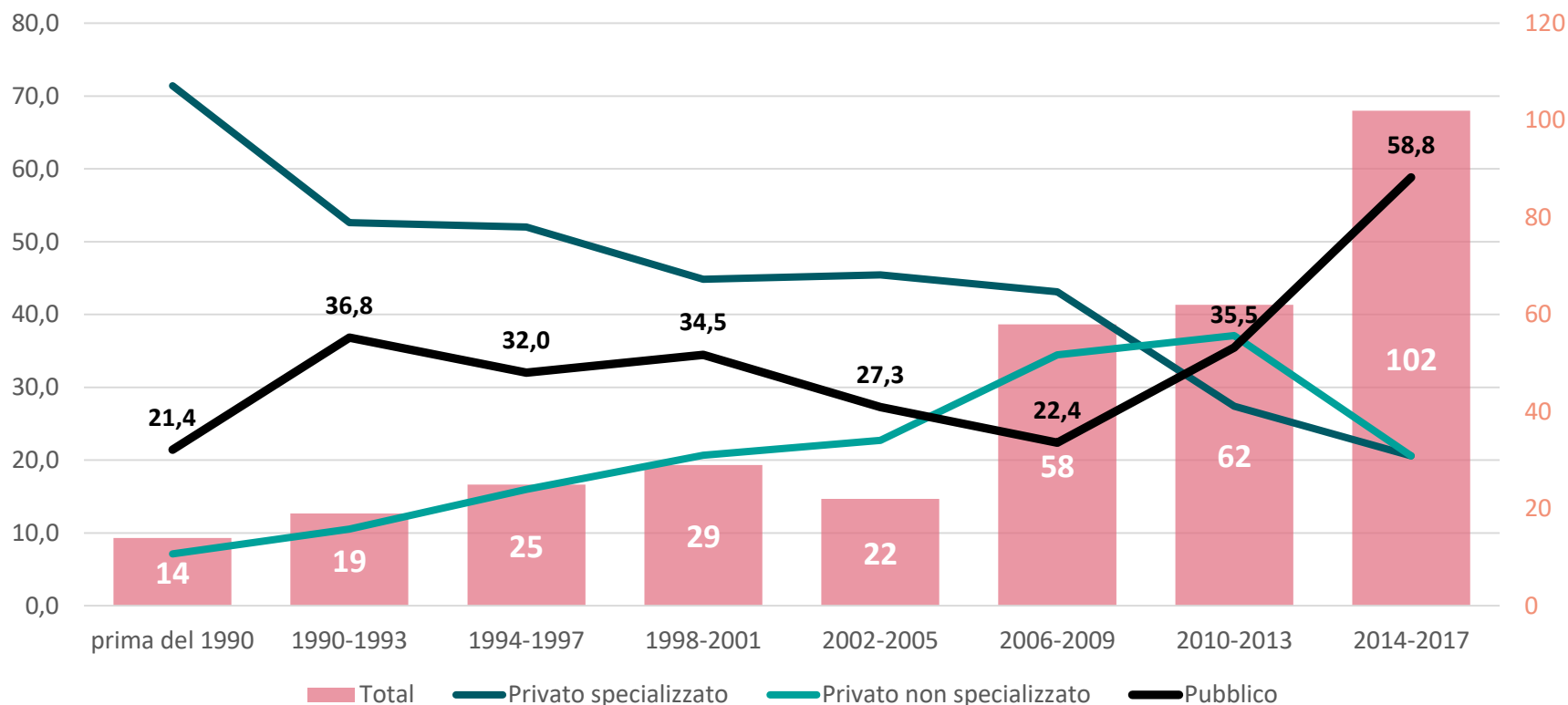
WP1

Rilevazione dei soggetti territoriali specialistici

I CENTRI ANTIVIOLENZA

EVOLUZIONE DELLE NUOVE ATTIVAZIONI NEL TEMPO (2)

Centri antiviolenza per anno di attivazione (N, scala a dx) e tipo di soggetto promotore (% , scala a sx)



PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE

IRPPS Istituto di Ricerche
sulla Popolazione
e le Politiche Sociali

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

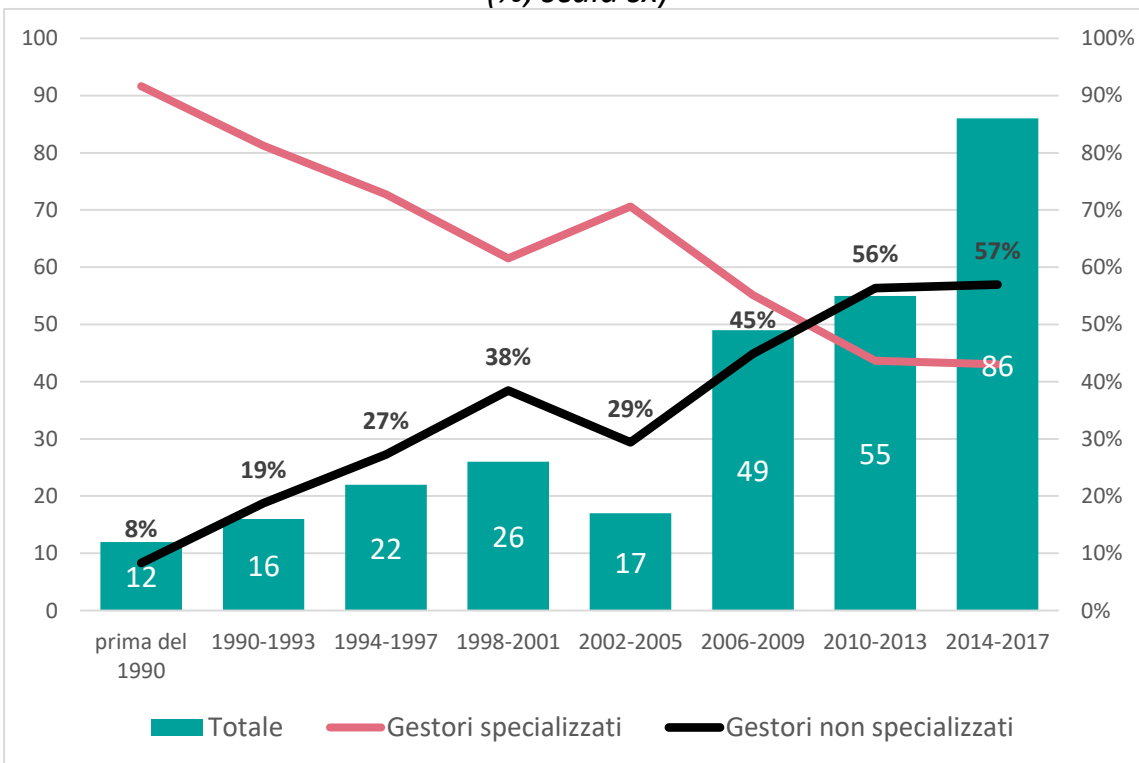

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

WP1

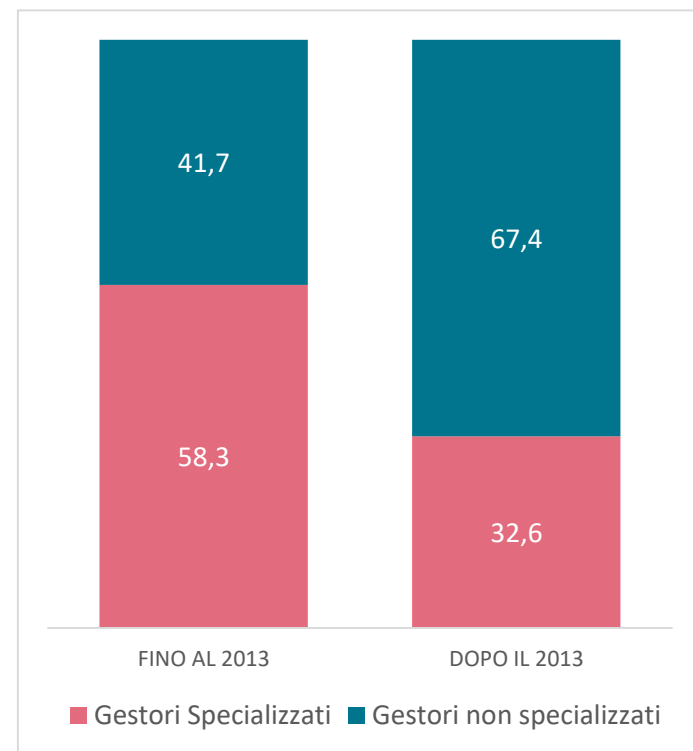
Rilevazione dei soggetti territoriali specialistici

I CENTRI ANTIVIOLENZA EVOLUZIONE DELLE NUOVE ATTIVAZIONI NEL TEMPO (3)

CAV gestiti dal privato per anno di attivazione e livello di specializzazione (% , scala sx)



CAV promossi da enti locali per anno di attivazione e specializzazione del gestore (%)



PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE



Istituto di Ricerche
sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



INTESA RELATIVA AI REQUISITI MINIMI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO

prevista dall'art. 3, comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014,
adottata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il
27 novembre 2014

CAPO I CENTRI ANTIVIOLENZA	CAPO II CASE RIFUGIO
Art. 1 - Definizione	Art. 8 - Definizione
Art. 2 - Requisiti strutturali e organizzativi	Art. 9 - Requisiti strutturali e organizzativi
Art. 3 - Operatrici	Art. 10 - Operatrici
Art. 4 - Servizi minimi garantiti	Art. 11 - Servizi minimi garantiti
Art. 5 - Percorso di accompagnamento	Art. 12 - Flusso informativo
Art. 6 - Lavoro in rete	
Art. 7 - Flusso informativo	
Art. 13 - Obblighi per i Centri e le case rifugio	
Art. 14 - Disposizioni finali	



PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE



Istituto di Ricerche
sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



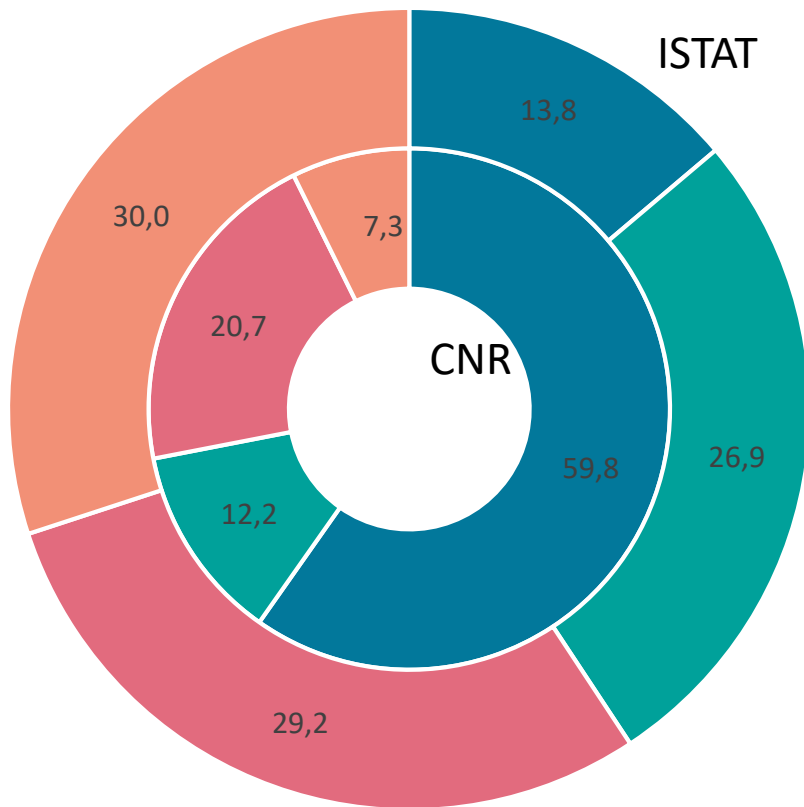
Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



L'ADERENZA ALL'INTESA STATO-REGIONI



■ bassa ■ medio-bassa ■ medio-alta ■ alta



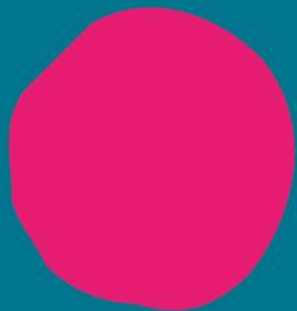
PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE

IRPPS Istituto di Ricerche
sulla Popolazione
e le Politiche Sociali

CNR Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Grazie!

Sito ufficiale Progetto ViVa
www.viva.cnr.it

Contatti:
Progetto.viva@irpps.cnr.it



PROGETTO DI MONITORAGGIO,
VALUTAZIONE E ANALISI
DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE

IRPPS Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerche sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità